



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Vigilanza, banche e finanza: priorità e prospettive per guardare oltre la crisi

Francesco Cannata

Banca d'Italia

**«Credito al credito 2021», ABI
25 febbraio 2021**

Agenda

- ❑ Il contesto
- ❑ La risposta allo shock
- ❑ Guardare oltre la crisi

1. Contesto

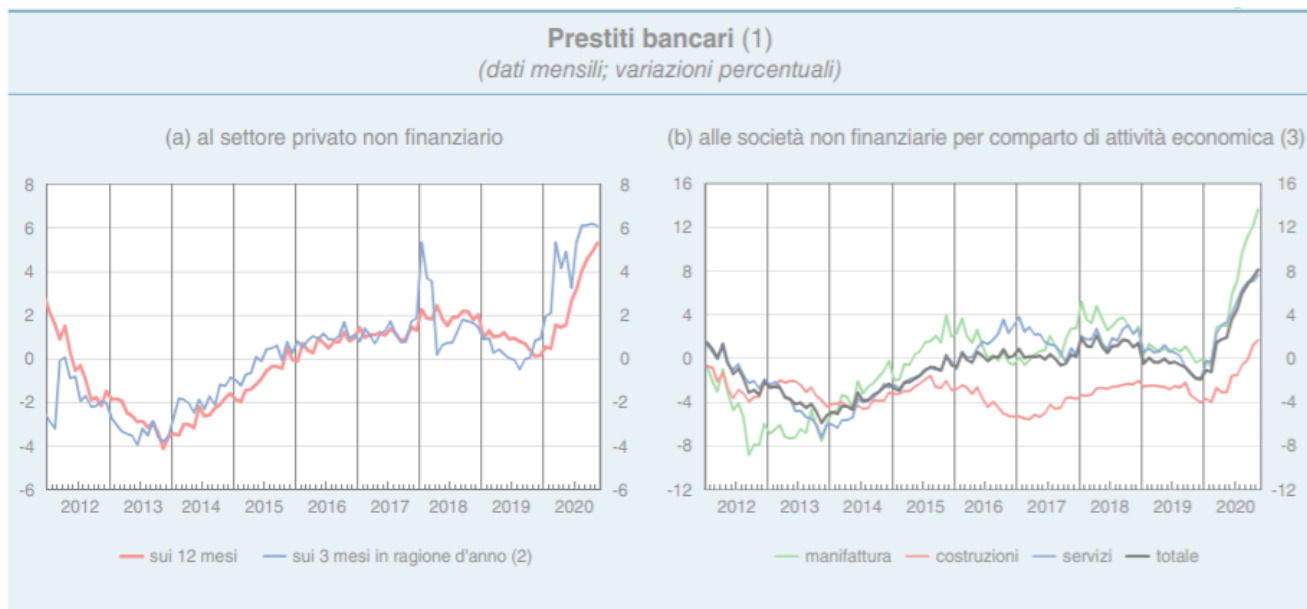
- Permangono forte incertezza ed elevati rischi
- Elementi di complessità:
- Shock esogeno; impatto (quasi) uniforme tra Paesi e molto eterogeneo tra settori; legacy delle crisi passate non del tutto smaltita
- Elementi a cui guardare in chiave positiva:
- Banche e finanza non causa della crisi ma parte della soluzione
- Sistema più resiliente
- Framework di vigilanza più robusto
- Strumentario di risk management più articolato

2. Risposta delle Autorità

- Forte, tempestiva, coordinata
- Misure governative: moratorie e prestiti garantiti dallo Stato
- Flessibilità delle regole prudenziali e nuovi spazi di manovra
 - ✓ A livello internazionale (rinvio di *Final Basel 3*)
 - ✓ A livello europeo (*quick fix*)
- Le Autorità di Vigilanza hanno chiesto alle banche di utilizzare e sfruttare adeguatamente gli spazi di manovra già previsti dalla disciplina prudenziale e contabile (e.g. *transitional IFRS9, buffer usability*)
- Prudenza e attenzione ai rischi: es. *dividend policy* (ESRB, Banca d'Italia)
- *Operational relief*: «pragmatic» SREP, rinvio ST 2020

2. Risposta delle banche

- A differenza delle crisi passate, significativo aumento del **credito bancario**



Fonte: segnalazioni di vigilanza.

(1) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. – (2) I dati sono depurati dalla componente stagionale secondo una metodologia conforme alle linee guida del sistema statistico europeo. – (3) Variazioni sui 12 mesi; fino a dicembre 2013 le serie per i comparti non sono corrette per gli aggiustamenti di valore.

- Elevato ricorso a moratorie e garanzie
- Aumento del *provisioning*, ma *policies* ancora eterogenee

2. Risposta delle banche

- Tuttavia, il quadro dei rischi rimane «sospeso»:
 - Qualità del credito addirittura in miglioramento
 - Aumento del livello di patrimonializzazione
 - Permane debole il profilo di redditività
- Tuttavia, i profili di rischio si deterioreranno già dai prossimi mesi

3. Guardare oltre la crisi

- Nei prossimi mesi continuerà ad essere fondamentale il **supporto del sistema bancario**, a complemento degli interventi del settore pubblico e della politica monetaria:
- Affinamento analisi dei rischi, specialmente in chiave evolutiva
- Irrobustimento dei profili tecnici delle banche
- Adottare un approccio al credito più selettivo, in vista del percorso del sistema verso il *phase-out* delle misure di sostegno (es. G30 Report)
- Sfruttare tutte le leve della finanza (non solo credito bancario) per sostenere le imprese, anche in ottica di crescita e rafforzamento patrimoniale

i) La Vigilanza

- Contributo alle discussioni europee (es. UE NPL Action Plan, final Basel III)
- Focus su normativa di attuazione (es recente Q&A su EBA GL moratoria)
- Recepimento EBA GL loan origination and monitoring
- Corretta implementazione del quadro normativo (es. IRB roadmap, IFRS9, valorizzazione ICAAP)
- Rafforzamento valenza prospettica analisi di vigilanza (es. ritorno a SREP «ordinario», Stress test 2021, SSM Supervisory Priorities 2021)

ii) Le banche

- Alla flessibilità da parte della Vigilanza deve corrispondere un forte **presidio dei rischi** da parte degli intermediari: necessario evitare sottostime dei rischi e la ritardata emersione dei crediti deteriorati (Visco, FOREX 2021)
 - Evitare l'uscita dal mercato di imprese sane (nuova finanza a imprese UTP);
 - Gestione attiva del credito deteriorato (cessioni e/o cartolarizzazioni);
 - Nuovi criteri per l'erogazione e monitoraggio dei crediti e per la valutazione delle garanzie (Orientamenti dell'EBA)

iii) La finanza

- Lo sviluppo della **finanza di mercato** è stato reso ancor più necessario dalla pandemia: il maggiore indebitamento si tradurrà in una maggiore vulnerabilità delle imprese: necessaria diversificazione delle fonti di finanziamento per riequilibrare la loro struttura finanziaria e facilitare gli investimenti necessari alla ripresa
 - Importanti passi in avanti nell'ultimo decennio (sul piano fiscale e regolamentare) per favorire lo sviluppo dei mercati finanziari. Ma ancora strada da fare: es. venture capital e credito alle imprese da parte degli intermediari non bancari
 - Ruolo delle tecnologie digitali (es. *crowdfunding*), anche attraverso forme di collaborazione e competizione

In prospettiva:

- Rischi congiunturali si affiancano a **mutamenti in corso di natura strutturale**
 - ✓ Digitalizzazione
 - ✓ Redditività
 - ✓ Nuovi rischi (es. *climate risk*)
- La crisi pandemica potrebbe accelerare il processo di trasformazione del sistema bancario e rappresentare un'occasione per fornire agli intermediari un approccio alla valutazione dei rischi che possa essere sfruttato in futuro
- Dunque, **responsabilità e opportunità**



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Grazie

Francesco Cannata
Vice Capo Servizio Regolamentazione e Analisi Macroprudenziale
Banca d'Italia
mailto: francesco.cannata@bancaditalia.it